

interno

**STAMPA SERA 15**  
Sabato  
12 Dicembre 1987

**Le discariche sono insufficienti  
L'INFERNO DI PONENTE  
SOMMERSA DA RIFIUTI**

**APPELLO  
DEI GENITORI  
DEL GEOMETRA  
RAPITO  
NEL COMASCO**

COMO (e. ma.) Dopo tre settimane di angustioso silenzio, i familiari di Massimo Villa, ventinovenne geometra di Merate (Como), rapito il 24 novembre scorso mentre fornave e cuce, hanno lanciato un accorato appello ai rapitori. «Vogliamo sapere se Massimo sta bene: siamo molto preoccupati per le sue condizioni di salute, perché soffre tanto di cuore. Chiediamo a tutti coloro che possono di darci notizie di Massimo» è l'appello di Luciana Casati, madre del giovane. Un appello che è giunto a squarciare il silenzio che ormai dura da diciotto giorni. I rapitori del giovane geometra di Merate non sono ancora fatti stati. «Siamo preoccupati per la salute di nostro figlio e per i tanti giorni trascorsi dal sequestro senza alcun contatto da parte dei rapitori», sostengono i familiari di Massimo Villa, soldati imprenditori edili. La madre del ragazzo rimprovera un appello lanciato subito dopo il rapimento: «Siamo molto preoccupati per la vita di Massimo in questo stato di tachicardia parossistica. Deve assolutamente prendere le pastiglie di Isophtin Retard. Vogliamo una prova chiara che Massimo sta bene».

IMPERIA — Nei prossimi cinque anni, in provincia di Imperia dovranno essere raccolte e smaltite 972 mila tonnellate di rifiuti solidi urbani, pari a 620 mila mc. La riviera di ponente rischia di essere sommersa dall'inquinazione. È un pericolo reale: la capacità attuale di assorbimento è di soli 140 mila mc, e bisogna trovare alternative. «A sollevare timori e perplessità, è stata la bozza di piano regionale che gli enti locali stanno esaminando prima della definitiva approvazione. Per l'impianto prevede la realizzazione di tre discariche, di un impianto di digestione anaerobica e di un impianto di compostaggio. Ma non sarà facile costruirli. La sola discarica che non incontra problemi è quella per il comprensorio di Ventimiglia. Si trova in territorio di Camponovo, località Valone dei Lodi. A scegliere l'ubicazione sono stati i Comuni interessati. Avrà una capacità di 400 mila mc, ed è quindi di sufficiente anche per un lungo periodo. Per il comprensorio sanremese, invece, già cominciato il problema di individuazione di località Beuzi, in Valle Arma (un milione di mc), è contestata da molti, e non piace neppure alla stessa amministrazione comunale. Ancor peggio, per quel che riguarda l'impianto di Castellaro, in regione Usgo, aggrada agli scologi, perché deturperebbe il bosco di Loma. Accusa, questa, respinta con decisione dal sindaco Orazio Roggero: «A costruire l'impianto, più moderno ancora di quello di Genovese e in grado di smaltire 1.500 mc di rifiuti, non sarebbe l'Eni. Occupa 15 mila metri quadrati, ma tutto avviene al chiuso di un sito. È alta tecnologia, non c'è puzza, né rumore. L'acqua è garantita da una strada detritata presso Badolera».

A Imperia, esiste l'unica discarica pubblica attualmente in funzione (con quella di Monte Porro a Ventimiglia), si trova a Ponticelli. La sua capacità sta per esaurirsi: dalle 22.500 tonnellate all'anno, bruciate nell'80, si è saliti alle 43.100 dell'88, quando è stata divisa in due anche l'immondizia di Albenga, Alasio e Andora. Se dovesse ricevere anche quella di Sanremo, osserva Davide Lando, della Lega per l'Ambiente, «si andrebbe addirittura ad oltre 72 mila tonnellate annue e si andrebbe ad esaurimento molto presto». Conferma l'assessore all'ecologia Gerolamo Saglietto: «Ponticelli potrebbe andare avanti ancora a lungo, ma se fosse d'accordo soltanto del nostro comprensorio». A Imperia, la Regione Liguria ha assegnato un impianto di compostaggio. Era stato individuato in una vallata ramagnina, ma gli abitanti della zona si sono opposti. s. de.

**ECCO LA RAGAZZA IDEALE**



Simona Ventura, 22 anni, studentessa di Chivasso, è stata eletta «Madonna di Campiglio-La ragazza ideale 1987».

**Vi può partecipare chi pesa più di un quintale  
NASE IN B DEI SUPE-100  
E' stato fondato da due ristoratori novaresi**

**Investite mentre attraversavano la corsia  
DUE STUDENTESSE CALCIATE  
SULL'AUTOSOLE A FIRENZE**

FIRENZE — Due studentesse quattordicenni della provincia di Arezzo, Francesca Cangeloni e Rossana Trippi, la prima di Cortona e la seconda di Castiglion Fiorentino sono morte ieri sera sull'autostrada del Sole per un tragico errore. Arrivate al casello di servizio di servizio sud del Chianti, vicino a Firenze, insieme ad altri coetanei, provenienti da Bologna dove avevano assistito ad una manifestazione sportiva. Le due giovani e gli altri studenti erano andati al ristorante Pavesi situato sopra le due corsie della strada. Dopo le consumazioni, a differenza dei loro compagni che sono tornati nell'area di servizio e, successivamente, sbagliato scalo finendo nell'area opposta, quella nord, al luogo dove le attendevano i loro compagni. Non c'era naturalmente il loro pullman e, nel timore di perdere, hanno pensato di attraversare le due corsie a piedi, ma sono state calciate e uccise sul colpo da un auto di passaggio nella carreggiata nord. Sul posto è intervenuta la polizia stradale, che ha interrogato a lungo i compagni delle due sventurate studentesse.

GABIANO — In un momento in cui non sono pochi coloro che sono ossessionati da diete varie e che cercano di mantenere a tutti i costi una linea filiforme, nasce a Cantavenna di Gabbiano un club che farà sicuramente inorridire gli appassionati della linea perfetta: è il club del «Super 100», cioè di coloro che di peso superano il quintale. Promotori della singolare iniziativa sono Gigi Kolbe, 140 chili, titolare del ristorante «Ai Terrati», di Isella di Grignasco, nel Novarese, Gigi Cantavenna, 110 chili, titolare della «Locanda del Rubino» di Cantavenna, ed Aldo De Paul, pubblicista gabiese. 110 chili anche ha lo scoppo del sodalizio, spiegano i promotori è quello di combattere le diete smiliane, mantenere un'ottimistica linea robusta e vincere la malinconia. L'incontro di selezione per gli aspiranti al club del «Super 100» si farà domani, do-

menica, alle 11 a Cantavenna, alla «Locanda del Rubino», ed ovviamente sarà seguito da un robusto pasto. Un secondo incontro è previsto al ristorante «Ai Terrati» domenica 28 febbraio. Per entrare nel club l'iscrizione è comunque gratuita ed aperta ad entrambi i sessi: gli aspiranti dovranno presentarsi alla selezione e sottoporsi al rito della pesatura, in pubblico, per l'assegnazione alle categorie di appartenenza. Così chi pesa tra i 100 e 120 chilogrammi verrà assegnato alla categoria del peso medio-massimi: dai 121 ai 140 ai pesi massimi e oltre i 141 chili al super-massimi. Gli organizzatori hanno pensato anche a quelle persone che, pur non pesando ancora cento chili, ambiscono a far parte del club: così per loro (solo per chi, uomo o donna, pesa tra i 90 e 99 chilogrammi) è stata istituita la categoria degli «aspiranti» m. f.

**Salvatore, 52 anni, avrebbe ucciso la moglie  
UNO DEI FRATELLI VINCI ACCUSATO DI OMICIDIO  
FU LA PRIMA IMPRESA DEL MOSTRO DI FIRENZE?**

**CARABINIERI  
SPARANO  
A CATANIA  
UN MORTO**

CATANIA — Un giovane, Marco Scallisi, di 18 anni, è morto ed un altro Nunzio Proietti di 19 anni, è rimasto ferito in un conflitto a fuoco con i carabinieri. Un terzo giovane Enrico Guarneri, di 17 anni, rimasto illeso, è stato ferito. I tre, che viaggiavano a bordo di una «Renault 5» turbo lungo la stradale che va da Treccatani a San Giovanni la Punta, alle falde dell'Etna, ad una ventina di chilometri da Catania, non si sono fermati ad un posto di blocco.

CAGLIARI — Salvatore Vinci, 52 anni, Villadrossa, nel Cagliariense, che era stato coinvolto nell'inchiesta sul «mostro di Firenze», è stato rinviato a giudizio dal giudice istruttore del tribunale di Cagliari, Luigi Lombardini, per omicidio premeditato con l'accusa di avere ucciso la moglie Barbarina Sieri, 19 anni, la notte tra il 14 e il 15 gennaio di ventisei anni fa. Barbarina Sieri fu trovata morta nell'appartamento dove abitava col marito e il figlioletto di pochi mesi, a Villadrossa. Fino ad oggi si è sempre creduto che la giovane fosse stata uccisa in un'agguato (vicino al suo cadavere, sul letto matrimoniale, era stata infatti trovata una bomba di proporzioni liquide). Sieri, il cui nome è Barbarina Sieri, secondo quanto ha riferito il giudice istruttore, è stato rispedito nel 1964 dopo che i giudici fiorentini, durante le indagini per gli omicidi commessi dal «mostro di Firenze», scoprirono

**La donna,  
Barbara Sieri,  
fu trovata  
cadavere 27 anni  
fa e si pensò a un  
suicidio. Adesso  
la svolta  
clamorosa  
nell'inchiesta.  
Legami con i  
misteri dei delitti  
in Toscana**

circostanze tali da disporre la riapertura di un caso che era stato archiviato come suicidio. L'inchiesta, dopo la trasmissione degli atti alla procura di Cagliari, è stata condotta dal sostituto Enrico Altieri che ha chiesto il rinvio a

giudizio di Vinci. Ieri mattina il dottor Lombardini ha depositato la ordinanza nella cancelleria del tribunale cagliaritano. Nei giorni scorsi Vinci era stato interrogato nel carcere di Tempio Pausania dal giudice istruttore Dario Rotella, titolare dell'inchiesta sugli otto dupli omicidi di Firenze. Il nome di Salvatore Vinci, trasferitosi in seguito a Firenze, era spuntato nell'inchiesta sul «mostro» dopo il duplice omicidio di Barbara Locci (moglie di Stefano Mele, altro immigrato sardo) e del suo amante Antonio Sobrano. Fu quello il primo giallo attribuito al «mostro» e firmato dai proli calabresi e della piastella Beretta usati poi in tutti gli altri misteriosi omicidi. La Locci era stata l'amante di Salvatore Vinci e il fratello Francesco Entrambi, in epoche successive, sono stati accusati dai magistrati toscani, ma furono poi scarcerati.

**HAS**  
VIA A. DORIA 6  
VI INVITA AD UNA IRRIPIETIBILE  
**VENDITA PROMOZIONALE**  
**DI MIGLIAIA DI TAPPETI ORIENTALI**  
(Kashan, Nani, Kum, Nishan, Tebriz, Saruk, Karman, Cones, Anadolico, Algeri, Guascos, Farsi, ecc.) eccelle e nuova manifattura  
**50% DAL 23-11 AL 31-12**  
SCONTO FISSO SUI PREZZI REALI  
TESSUTI D'ARREDAMENTO, TENDE, CRETONNES, COPERTURE, PLAIDS - SCONTO DAL 30 AL 50%  
TORINO - Via A. Doria 6 - Tel. (011) 535.849

**STANDA Via Roma 56**  
Un servizio in più dal 14/12 al 22/12  
**APERTA FINO ALLE ORE 21**  
e il 23 dicembre ore 23  
**AUGURI STANDA LA CASA DEI REGALI**  
Non i più GRANDI ma i PRIMI nel HI-FI e nel VIDEO  
**VISITATECI**  
avrete il miglior prodotto... il miglior servizio... il miglior prezzo...  
TELEC di Boccardo - C.so Sebastopol 235 - Tel. 326.211

**GAY ELETTRODOMESTICI IL MEGLIO A MENO**  
VI OFFRE:  
TV SELECO 16" SC 312 con telecom. L. 550.000  
TV SONY 20" 2092 ET con telecom. L. 1.045.000  
Videoregistratore FUNAI con telecom. 5400 L. 650.000  
Videoregistratore SELECO con telecom. SV835 L. 770.000  
Videoregistratore PHONOLA Mod. 62 SB 5 L. 940.000  
LAVASCIUGA CANDY ALISE' 4x4 L. 550.000  
LAVATRICE INDEBIT LIMPIA L. 335.000  
LAVATRICE S. GIORGIO 865 V. inox L. 635.000  
FRIGORIFERO INDEBIT 230 lt. 2 porte L. 335.000  
ESPRESSO GAGGIA COFFEE L. 195.000  
ESPRESSO GAGGIA BABY ELETTRONICA L. 270.000  
VAPORELLA 2 H L. 195.000  
FRIGGITRICE DE LONGHI FRM L. 140.000  
I prezzi sono comprensivi di Iva  
**TORINO - V. Belfiore 20 - Tel. 650.53.23**